

LE “BARACCHE” DI VIA CAMPAGNUZZA

In base alle ricerche presso l'ufficio Tavolare di Gorizia e presso l'Archivio di Stato, dove sono depositati i materiali del Comune e del Genio Civile, nonché le mappe storiche della città, risulta che le baracche di via Campagnuzza siano state costruite intorno all'anno 1947 – e quindi assieme (o poco prima) al villaggio dell'Esule. Tale ipotesi è confermata:

- dalle planimetrie catastali (matrice del 1949 e aggiornamento del 1956) – vedi paragrafi succ.;
- dalle mappe e planimetrie della città: nel Rilievo altimetrico della città dell'ing. Demarteau del 1907 l'area di Campagnuzza è completamente vuota, ad eccezione della tintoria (situata presso l'attuale Fiera); la stessa situazione è riportata nel PRG e di ampliamento di Max Fabiani del 1921; in un'altra planimetria, purtroppo SENZA DATA, le baracche ci sono e vi sono anche le case bifamiliari del villaggio dell'Esule, mentre mancano gli edifici a più piani di via Capodistria, costruiti nel 1951;
- dal Registro delle Vie conservato presso l'Archivio di Stato, dove sotto la voce “Via della Campagnuzza, n. orientazione dal 7 al 12, del C.C. Contado (già Grafenberg), n. anagrafico dal 229 al 234 di Borgo Italia” vi è riportato come proprietario il “Comune di Gorizia” e la descrizione riporta “baracca in muratura costruz. 1947” e un'annotazione a margine con data 29.4.1948 (o 29.X.1948) – probabilmente la data in cui è stata fatta l'annotazione nel registro.

Altre informazioni utili (e sparse):

- la prima pietra del villaggio è stata posta dal min. Umberto Tupini nell'aprile 1949, gli alloggi saranno consegnati alle famiglie l'anno successivo;
- chiesa di Campagnuzza: nel 1951 era una cappella consacrata (trasformata da una baracca), il 19/4/1959 è stata posta la prima pietra (progetto arch. Giordano Malni), la chiesa è stata consacrata tra il 5 e il 6 agosto 1961;
- le fognature del villaggio dell'esule sono del periodo 1955-1960.

Di seguito e in dettaglio le informazioni tratte dai singoli uffici.

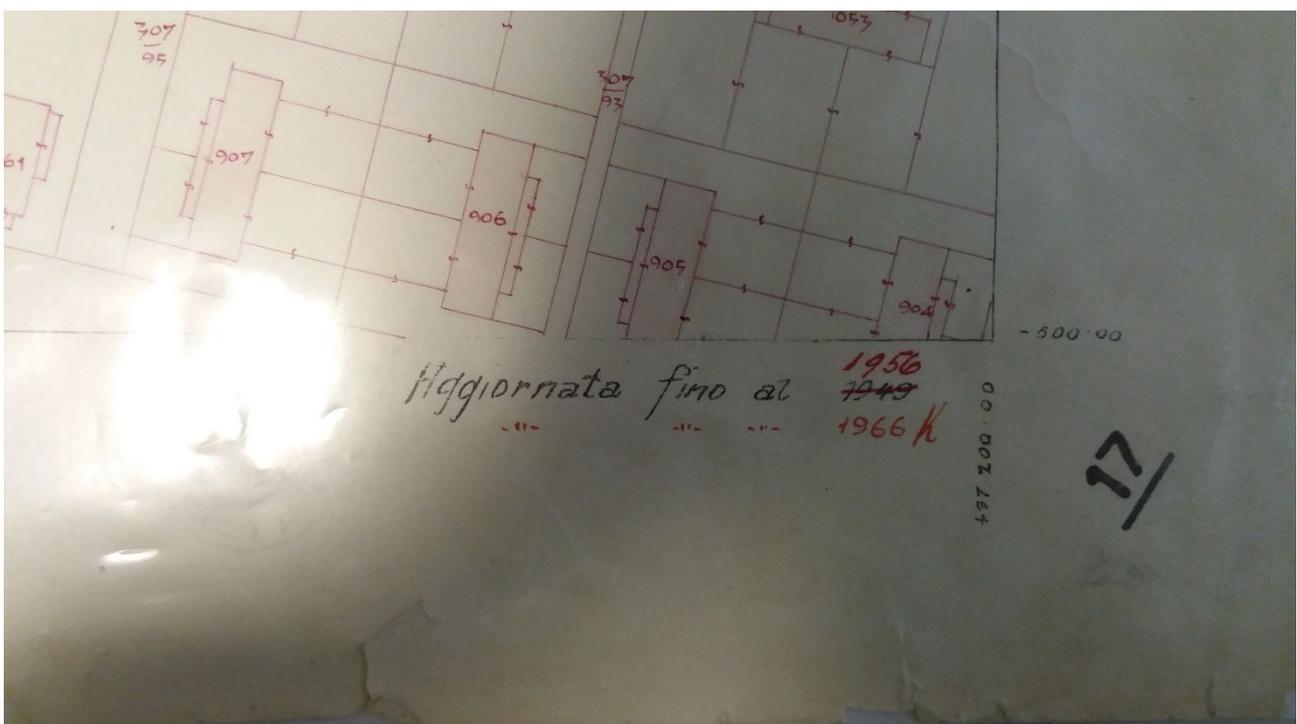
INFORMAZIONI DA ARCHIVIO DI STATO

Non si sono ancora trovati i progetti relativi al villaggio dell'Esule di Campagnuzza. L'unica busta relativa alla zona di Campagnuzza (fondo: Comune di Gorizia, Il versamento, B. 678, F. 2510, Prot. 6240 del 1951) riporta i progetti di alcuni edifici per i profughi di via Capodistria, ad opera dell'ing. Angelo Morelli de Rossi e datati Roma, 12/9/1950. Nel piano di situazione, le case bifamiliari del villaggio e le sei baracche sono già presenti.

INFORMAZIONI DA UFFICIO TAVOLARE

Dati catastali: Comune censuario CONTADO (Già Grafenberg), foglio mappale 17, pce. 1610, fabbricati pc. 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606; prima la pce. 1610 era accatastata come pc. 307/4.

prima del 1949: il lotto è accatastato come pc. 307/4 – dalla **mappa catastale** di questo periodo risultano presenti **tre fabbricati*** (perpendicolari al lato corto dell'edificio, sul lato nord-est) al posto delle sei baracche, che compaiono appena nella matrice aggiornata nel 1956.



Foglio B - PROPRIETÀ: dal ? l'area è di proprietà del COMUNE DI SANT'ANDREA¹ (esistente tra 1905 e 1927), poi l'area passa al COMUNE DI GORIZIA (per soppressione del Comune di Sant'Andrea) – l'intavolazione del diritto di proprietà avviene appena nel 1964; l'ultimo passaggio di proprietà è registrato nel 2005 in seguito all'atto di compravendita da parte dell'ATER Gorizia.

Foglio A – Annotazioni:

- nota del 7 luglio 1923 N.725: Sulla pc. 307/4 **risultano essere costruiti 5 edifici** “e precisamente **un cesso, *tre magazzini in legno ed un casello di posto di guardia;**
- nota del 16/9/1957 N. 652 – la particella 307/4 viene frazionata in 307/4, 307/121 e **p.c.e.1610;**
- nota del 16/9/1957 N. 660 – “si fraziona la particella 307/4 in 307/4, **p.edificabili 1601, 1602, 1603, 1604, 1605 e 1606, case di via Campagnuzza**”

¹ Data di intavolazione non riportata; Nota: “In base al Protocollo di rilevazione dd a Gorizia 27 aprile, 19 dicembre 1888 N°135 ai titoli riportati nei tomi (...), alla Convenzione depres. 23 aprile 1876 N°4224 (?) ed allegato piano 30/12/1875 nonché al possesso di fatto viene iscritto il diritto di proprietà del 1° corpo tavolare al COMUNE DI S.ANDREA.”